

# I 4 eventi che infrangono le speranze neocon di un'ulteriore espansione della NATO verso est

[sinistrainrete.info/articoli-brevi/26502-jeffrey-sachs-i-4-eventi-che-infrangono-le-speranze-neocon-di-un-ulteriore-espansione-della-nato-verso-est.html](https://sinistrainrete.info/articoli-brevi/26502-jeffrey-sachs-i-4-eventi-che-infrangono-le-speranze-neocon-di-un-ulteriore-espansione-della-nato-verso-est.html)



Salvatore Minolfi

**Le origini della guerra russo-ucraina**

La crisi della globalizzazione  
e il ritorno della competizione strategica

ISTITUTO ITALIANO PER GLI STUDI FILOSOFICI PRESS

**l'ANTI DIPLOMATICO**  
LIBERI DI SVELARVI IL MONDO

## di Jeffrey Sachs - Common Dreams

Stiamo entrando nella fase finale della debacle neo conservatrice degli Stati Uniti in Ucraina, che dura da trent'anni. Il piano neocon di circondare la Russia nella regione del Mar Nero tramite la NATO è fallito. Le decisioni prese ora dagli Stati Uniti e dalla Russia avranno un'enorme importanza per la pace, la sicurezza e il benessere di tutto il mondo.

Quattro eventi hanno infranto le speranze neocon di un'espansione della NATO verso est, in Ucraina, Georgia e oltre. Il primo è molto chiaro. L'Ucraina è stata devastata sul campo di battaglia, con perdite tragiche e atroci. La Russia sta vincendo la guerra di logoramento, un risultato prevedibile dall'inizio ma che i neocon e i media mainstream continuano a negare.

Il secondo è il crollo del sostegno in Europa alla strategia neocon degli Stati Uniti. La Polonia non parla più con l'Ucraina. L'Ungheria si è opposta da tempo ai neocon. La Slovacchia ha eletto un governo anti-neocon. I leader dell'UE, tra cui Macron, Meloni, Sanchez, Scholz, Sunak e altri, hanno tassi di disapprovazione molto più alti delle approvazioni.

Il terzo è il taglio del sostegno finanziario degli Stati Uniti all'Ucraina. Le basi del Partito Repubblicano, diversi candidati presidenziali del GOP e un numero crescente di membri repubblicani del Congresso si oppongono a ulteriori spese per l'Ucraina. Nel disegno di legge tampone per mantenere in funzione il governo, i repubblicani hanno eliminato il nuovo sostegno finanziario per l'Ucraina. La Casa Bianca ha chiesto una nuova legislazione di aiuti, ma questa sarà una battaglia in salita.

Il quarto, e più urgente dal punto di vista dell'Ucraina, è la probabilità di un'offensiva russa. Le vittime in Ucraina sono nell'ordine delle centinaia di migliaia e l'Ucraina ha esaurito la sua artiglieria, le difese aeree, i carri armati e altre armi pesanti. La Russia è probabile che segua con un'offensiva massiccia.

I neocon hanno creato disastri assoluti in Afghanistan, Iraq, Siria, Libia e ora in Ucraina. Il sistema politico degli Stati Uniti finora non ha chiamato i neocon a rispondere, poiché la politica estera viene condotta con scarsa scrutinio pubblico o congressuale. I media mainstream si sono schierati con gli slogan dei neocon.

L'Ucraina è a rischio di crollo economico, demografico e militare. Cosa dovrebbe fare il governo degli Stati Uniti di fronte a questo potenziale disastro?

Urgentemente, dovrebbe cambiare rotta. Il Regno Unito consiglia agli Stati Uniti di intensificare, poiché il Regno Unito è bloccato in fantasticherie imperiali del XIX secolo. I neocon degli Stati Uniti sono bloccati nella loro spavalderia imperiale. Urgentemente, menti più fredde devono prevalere.

Il presidente Joe Biden dovrebbe informare immediatamente il presidente Vladimir Putin che gli Stati Uniti metteranno fine all'espansione della NATO verso est se gli Stati Uniti e la Russia raggiungeranno un nuovo accordo sugli accordi di sicurezza. Mettendo fine all'espansione della NATO, gli Stati Uniti possono ancora salvare l'Ucraina dai disastri politici degli ultimi 30 anni.

Biden dovrebbe concordare di negoziare un accordo sulla sicurezza ispirato sulle proposte di Putin del 17 dicembre 2021. Biden ha scioccamente rifiutato di negoziare con Putin nel dicembre 2021. È ora di negoziare.

Ci sono quattro chiavi per un accordo. In primo luogo, come parte di un accordo generale, Biden dovrebbe concordare che la NATO non si espanderà verso est, ma non annullerà l'espansione passata della NATO. Naturalmente, la NATO non tollererebbe intrusioni russe negli attuali stati NATO. Sia la Russia che gli Stati Uniti si impegnerebbero a evitare provocazioni vicino ai confini della Russia, compresa la collocazione provocatoria di missili, esercitazioni militari e simili.

In secondo luogo, il nuovo accordo di sicurezza tra Stati Uniti e Russia dovrebbe riguardare le armi nucleari. Il ritiro unilaterale degli Stati Uniti dal Trattato ABM nel 2002, seguito dalla collocazione di missili Aegis in Polonia e Romania, ha gravemente infiammato le tensioni, che sono state ulteriormente aggravate dal ritiro degli Stati Uniti dal Trattato sulle Forze Nucleari Intermedie (INF) nel 2019 e dalla sospensione del

Trattato New Start da parte della Russia nel 2023. I leader russi hanno più volte indicato i missili statunitensi vicino alla Russia, non limitati dal Trattato ABM abbandonato, come una minaccia grave alla sicurezza nazionale russa.

In terzo luogo, Russia e Ucraina dovrebbero concordare nuovi confini, in cui la Crimea, prevalentemente etnica russa, e i distretti fortemente etnici russi dell'est dell'Ucraina rimarrebbero parte della Russia. I cambiamenti ai confini sarebbero accompagnati da garanzie di sicurezza per l'Ucraina sostenute all'unanimità dal Consiglio di Sicurezza dell'ONU e da altri stati come Germania, Turchia e India.

In quarto luogo, come parte di un accordo, gli Stati Uniti, la Russia e l'UE dovrebbero ripristinare gli scambi commerciali, finanziari, culturali e turistici. È certamente ora di ascoltare nuovamente Rachmaninoff e Tchaikovsky nelle sale da concerto degli Stati Uniti e dell'Europa.

I cambiamenti ai confini sono un ultimo rimedio e dovrebbero essere effettuati sotto l'egida del Consiglio di Sicurezza dell'ONU. Non devono mai costituire un invito a ulteriori richieste territoriali, come nel caso della Russia riguardo agli russi etnici in altri paesi. Tuttavia, i confini cambiano, e gli Stati Uniti hanno recentemente sostenuto due cambiamenti ai confini. La NATO ha bombardato la Serbia per 47 giorni fino a quando non ha rinunciato alla regione a maggioranza albanese del Kosovo. Nel 2008, il governo degli Stati Uniti ha riconosciuto il Kosovo come nazione sovrana. Il governo degli Stati Uniti ha anche sostenuto l'insurrezione del Sud Sudan per separarsi dal Sudan.

Se Russia, Ucraina o gli Stati Uniti violassero successivamente il nuovo accordo, sfiderebbero il resto del mondo. Come ha osservato una volta il presidente John F. Kennedy Jr., "si può fare affidamento anche sulle nazioni più ostili affinché accettino e mantengano gli obblighi dei trattati, e solo quelli, che sono nel loro interesse".

I neoconservatori statunitensi hanno la responsabilità di aver minato i confini dell'Ucraina nel 1991. La Russia non ha rivendicato la Crimea fino dopo il rovesciamento sostenuto dagli Stati Uniti del presidente ucraino Viktor Yanukovich nel 2014. La Russia non ha annesso il Donbass dopo il 2014, ma ha invece chiesto all'Ucraina di onorare l'accordo Minsk II sostenuto dall'ONU, basato sull'autonomia del Donbass. I neocon preferivano armare l'Ucraina per riprendere il Donbass con la forza piuttosto che concedere all'Ucraina l'autonomia.

La chiave a lungo termine per la pace in Europa è la sicurezza collettiva come richiesto dall'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE). Secondo gli accordi dell'OSCE, gli stati membri dell'OSCE "non rafforzeranno la loro sicurezza a spese della sicurezza di altri Stati". L'unilateralismo neocon ha minato la sicurezza collettiva dell'Europa spingendo l'espansione della NATO senza considerare terze parti, in particolare la Russia. L'Europa, compresa l'UE, la Russia e l'Ucraina, ha bisogno di più OSCE e meno unilateralismo neocon come chiave per una pace duratura in Europa.

fCondividi

Whatsapp

